

# Il nuovo ospedale sia “provinciale”

● Egregio direttore, ora che sono finite le elezioni e la campagna elettorale, durante la quale si è parlato pure del possibile nuovo ospedale di Piacenza, vorrei dire la mia. Innanzi tutto credo che vi sia l'assoluta necessità di un nuovo nosocomio in quanto quello attuale è nato già vecchio sia per gli interminabili tempi di costruzione e sia per l'infelice ubicazione, difficile da raggiungere e priva di adeguati parcheggi e di spazi circostanti liberi.

Poi voglio sottolineare che l'ospedale di Piacenza, a differenza di quelli esistenti in altri capoluoghi di provincia, non è solo l'ospedale della città ma lo è di quasi tutta la provincia, in quanto non vi sono altre strutture sul territorio degne veramente di questo titolo se escludiamo quelle di Castelsangiovanni e di Fiorenzuola.

Per quest, a mio sommesso parere, la nuova struttura dovrebbe essere costruita in una posizione facilmente raggiungibile sia dagli abitanti del capoluogo e sia dagli abitanti di tutta la provincia. Attualmente un malato di Ferriere o di Ottone, per arrivare a Piacenza impiega oltre 70 minuti e se poi trova traffico in città deve solo sperare di non avere bisogno di cure urgenti.

La posizione indicata dalla sindaca Barbieri, a ridosso della tangenziale, è secondo il mio sommesso parere quella giusta, proprio perché facilmente raggiungibile da tutti. Spero che i nostri amministratori, nel scegliere l'ubicazione, tengano conto e valutino seriamente le esigenze di tutta la popolazione e capiscano che vi è la necessità di costruire un vero ospedale provinciale, e auspico che i sindaci di tutta la provincia siano i portavoce, nelle opportuni sedi, dei bisogni della cittadinanza tutta.

**Giampaolo Mainardi**

Ferriere